

BILANCIO Il sindaco ne anticipa i contenuti

«Dovremo ritoccare alcune voci dell'Ici»

Sindaco Cortesi, il Comune di Lugo e molti altri di analoghe dimensioni presenteranno il bilancio 2005 solo ai primi di gennaio. Perché?

«La redazione del bilancio 2005 si inquadra in uno scenario di grande difficoltà operativa per gli amministratori e per gli enti locali. In primo luogo, a tutt'oggi non si conoscono i termini certi di riferimento per le previsioni di entrate e di spese, in quanto la Finanziaria è ancora in discussione e sulle sue voci sono state ipotizzate soluzioni molto diverse. Quindi gli amministratori lavorano senza sapere se le anticipazioni fornite dai giornali saranno o meno confermate dal voto parlamentare».

Altri motivi?

«Per quanto è dato conoscere, limiti e vincoli della Finanziaria riducono in misura drastica sia la spesa corrente sia quella per gli investimenti. Ciò significa ridurre la quantità e la qualità dei servizi erogati, nonché abbassare la possibilità di assumere provvedimenti che ricadano positivamente sulla nostra economia e sulla nostra organizzazione sociale».

In pratica?

«Per fare un esempio concreto, questa giunta aveva ipotizzato per il 2005 una quota di investimenti pari a 25 milioni di euro, mentre la Finanziaria determina un tetto massimo di circa 10,5 milioni di euro. Anche sul piano della spesa corrente, nono-

stante un lavoro certosino di verifica delle possibilità di risparmio su ogni singola voce, dovremo forzatamente ricorrere ad alcuni aggiustamenti sul versante delle entrate, se vorremo far quadrare i conti».

Cosa devono aspettarsi i cittadini lughesi?

«Non aumenteremo le tariffe dei servizi alla persona, salvo l'indispensabile adeguamento Istat. Dovremo però ritoccare alcune voci relative all'Ici e agli oneri di urbanizzazione cercando di non penalizzare le attività economiche e i redditi più bassi e tendendo all'omogeneità fra i Comuni della Bassa Romagna».

E poi?

«Ciò che non rinviemo è



Il sindaco di Lugo, Raffaello Cortesi

l'impegno alla manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio: strade, fognature, marciapiedi, edifici, scuole, verde pubblico. Anche gli investimenti, i pochi possibili, li orienteremo in questa direzione: cercando di terminare le opere avviate e as-

segnando la priorità alle iniziative che si rivolgono alla realizzazione di opere di primaria importanza per la collettività. Su di esse, e su quelle per ora rinviate, cercheremo di attivare altri canali di finanziamento». Molti temono una riduzio-

«Non aumenteremo le tariffe dei servizi alla persona. Però la Finanziaria impone un drastico calo delle spese correnti e degli investimenti»

ne dei servizi. E' un timore giustificato?

«Lavoreremo per mantenere attivi e qualificati i servizi alla persona: in particolare quelli volti all'infanzia e alla popolazione anziana o rivolti alle fasce deboli e di disagio sociale. Sul tema della cultura manterremo elevato il livello qualitativo dell'offerta, con l'obiettivo di un risultato economico non passivo per l'amministrazione comunale. Questi indirizzi saranno oggetto, nei prossimi giorni, di un confronto aperto con organizzazioni sociali ed economiche, associazioni, circoscrizioni, cittadini. Vogliamo ottenere il risultato di un confronto vero prima della presentazione del bilancio 2005 in Consiglio comunale».

MILLE & UN NATALE LUGO
2004 * 2005

DOMENICA 12 DICEMBRE

APERTURA STRAORDINARIA DEI NEGOZI DEL CENTRO STORICO

FIERA DI NATALE MERCATO STRAORDINARIO NELLE PIAZZE DEL CENTRO

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO NELLE LOGGE DEL PAVAGLIONE DALLE ORE 8 ALLE ORE 20

DOMENICA 12 DICEMBRE CORSO GARIBALDI DALLE ORE 9 ALLE ORE 20

SABATO 11 DICEMBRE NELLE LOGGE DEL PAVAGLIONE DALLE ORE 15 ALLE ORE 20

MOSTRA MERCATO DELL'ARTICOLO NATALIZIO E DA REGALO

DONA 2004

PRO.LOCO LUGO

Comune di Lugog

Provincia di Ravenna

ASSOCIAZIONE

Completato il quadro generale degli organismi dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. Nei giorni scorsi Stefano Antonio Russino, capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale a Lugo, è stato eletto dai capigruppo dei consigli comunali di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e Sant'Agata presidente della Commissione di Garanzia,

Completato organigramma con Antonio Russino presidente dei 'garanti' Diventa operativa l'Associazione intercomunale

L'organo di controllo e di informazione sulle attività dei dieci Comuni associati. Un politico, Russino, che rappresenta, come da sempre avviene, l'area di minoranza per una scelta voluta dagli amministratori stessi. Sostituisce il repubblicano Roberto Drei il cui partito di appartenenza, all'epoca della sua elezione, era all'opposizione in consiglio

comunale a Lugo. Russino è stato eletto grazie ai voti del suo partito, dei Ds e della Margherita. Contro si sono espressi Lega Nord e Rifondazione. Nel corso dell'Assemblea dell'Associazione, composta da ottanta membri (tutti consiglieri comunali oltre i dieci sindaci dei Comuni aderenti) hanno eletto come presidente Eros Rambelli, presidente

del Consiglio comunale di Bagnacavallo con i voti favorevoli del centro sinistra e l'astensione di Forza Italia. Approvata anche la relazione programmatica di legislatura di Raffaele Cortesi, il cui programma ha ottenuto il via libera dal centro sinistra e da Rifondazione, l'astensione dei verdi e il voto contrario di Lega Nord e Forza Italia. Cortesi, al termine dell'assemblea, ha

espresso soddisfazione sia per il completamento dell'organigramma sia per il voto favorevole al programma presentato, precisando che «ora è il momento di lavorare sodo per far sì che gli obiettivi vengano realizzati con il contributo di tutti i Comuni». Rambelli, dal canto suo, ha ringraziato tutti i consiglieri ed i sindaci puntualizzando che il suo lavoro sarà mirato «a fare dell'Assemblea la sede di partecipazione alle attività dell'Associazione di tutti i Consigli comunali».

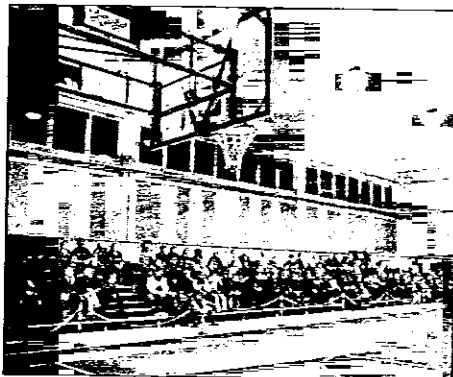
VOLTANA Inaugurata la nuova struttura, costata 650 mila euro. Un collegamento coperto la renderà accessibile dal futuro polo scolastico

Diciotto mesi di lavori: palestra pronta

Una cornice di pubblico degna delle grandi occasioni ha fatto da contorno alla cerimonia d'inaugurazione della nuova palestra comunale di Voltana. Al taglio del nastro erano presenti, tra gli altri, gli assessori ai Lavori pubblici, Secondo Valgimigli, e allo Sport, Ermanno Tani, il presidente della Consulta di Voltana, Mauro Sabbatani, e l'architetto progettista Maurizio Gordini. Dopo la benedizione della struttura da parte del parroco, don Felice Marchi, hanno avuto luogo una dimostrazione di 'Total body' e un saggio ginnico da parte delle giovani atlete della Società ginnastica artistica Voltana.

Alcuni anni fa, l'amministrazione comunale di Lugo aveva messo a punto due progetti: uno prevedeva la realizzazione di un polo scolastico in grado di ospitare materna, elementari e media in un unico edificio; l'altro, appunto, una palestra che rispondesse alle esigenze di studenti, so-

cietà sportive e, in generale, di tutta la comunità. I lavori per la costruzione della palestra ebbero inizio nel giugno 2003 e coincisero con l'abbattimento della vecchia scuola media, da tempo in precarie condizioni. Ciò ha comportato il trasferimento degli alunni della media nei locali della materna, mentre quest'ultima ha trovato collocazione nella ormai ex sede della Delegazione comunale, adeguatamente ristrutturata, in via Fiumazzo. Gli uffici della Delegazione, a loro volta, sono stati temporaneamente sistemati in piazza Unità d'Italia, in attesa che siano pronti quelli definitivi a Villa Ortolani. «La sala — spiega l'architetto Gordini — presenta una superficie complessiva di 468 metri quadrati (26x18), con campo regolamentare per la pallavolo. Il campo da basket invece è omologato fino alla categoria juniores. Le tribune hanno una capienza di 96 posti a sedere. La struttura è



L'interno della nuova palestra comunale di Voltana

completata dagli spogliatoi, da un'attrezzata infermeria e da un locale per gli arbitri». La palestra, costata circa 650 mila euro, presenta un ingresso per il pubblico posizionato in modo tale che, in un prossimo futuro, sia accessibile dal piazzale della

stazione ferroviaria, da via Anna Frank e da via Quarto dei Mille dove, in base all'ultimo stralcio di interventi, sarà realizzato un parcheggio in grado di ospitare una trentina di auto. «Per quanto concerne lo stile — aggiunge Gordini — ho cercato di rea-

lizzare internamente una struttura 'allegria', applicando colori che però non fossero chiassosi, ma combinati tra loro in modo da creare un ambiente il più accogliente possibile. Nella facciata esterna che guarda alla stazione ho dato vita a un esperimento di supergrafica consistente in un grande simbolo che raffigura una palla e una rete». Le finestre sono state posizionate in alto, sui lati est e ovest, per non infastidire gli atleti, e debitamente schermate. La palestra comunale sarà accessibile dalla futura scuola grazie a un collegamento coperto. «Oggi — sottolinea l'assessore Valgimigli — si conclude la prima fase di un progetto molto importante, realizzato nel terzo polo scolastico del Comune di Lugo».

Questa sera, alle 21, la nuova palestra ospiterà l'incontro di pallavolo tra Maccaabus Voltana e Forlì Volley, valido quale settima giornata di serie D.

Luigi Scardovi

MILLE & UNO NATALE

DOMENICA 12 DICEMBRE

APERTURA STRAORDINARIA DEI NEGOZI DEL CENTRO STORICO

FIERA DI NATALE MERCATO STRAORDINARIO NELLE PIAZZE DEL CENTRO

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO NELLE LOGGE DEL PAVAGLIONE DALLE ORE 8 ALLE ORE 20

DOMENICA 12 DICEMBRE CORSO GARIBALDI DALLE ORE 9 ALLE ORE 20

SABATO 11 DICEMBRE NELLE LOGGE DEL PAVAGLIONE DALLE ORE 15 ALLE ORE 20

MOSTRA MERCATO DELL'ARTICOLO NATALIZIO E DA REGALO

LUGO 2004 * 2005

PRO LOCO LUGO

Comune di Lugo

Associazioni

Istituzioni

di Enio Iezzi

A lezione di Bassa Romagna

Il modulo di gestione associata dell'Associazione intercomunale è stato studiato in un seminario

■ La gestione in forma associata della formazione del personale degli enti locali: questo il tema del seminario ospitato alla sala del consiglio comunale e condotto in collaborazione dall'Associazione intercomunale della Bassa Romagna e dall'istituto Formez, che si occupa di assistenza tecnica, formativa ed informativa alle amministrazioni locali. Il responsabile della gestione del personale e dell'organizzazione dell'Associazione, il sindaco di Fusignano Mirco Bagnari è stato pienamente soddisfatto dallo stage così come anche gli altri sindaci della zona: il valore dell'esperienza di gestione in forma associata del personale, messa in pratica dall'Intercomunale, è stato infatti riconosciuto a livello nazionale.

Un'esperienza è stata ritenuta degna di essere diffusa e, se è possibile, anche trasferita, adattandola ad altre realtà associative tra comuni. "Le associazioni come la nostra, quindi in particolare quando mettono insieme Comuni - spiega Bagnari - si propongono oggi sempre di più come soggetti erogatori di servizi alle comunità e ai cittadini. Pertanto devono essere in grado di rispondere ai bisogni più complessi del proprio territorio. Nello scenario attuale i comuni in piccole e medie dimensioni ciò è possibile solamente attraverso l'esercizio in forma associata dei servizi e, in particolare, di processi di formazione adeguata del personale che consenta di aumentare la preparazione professionale e l'orientamento del proprio agire al risultato".

"L'idea di questo progetto - ha ricordato Germano Cipolletta del Formez - è stata



Un momento dell'iniziativa

quella non di partire dalla teoria per applicarla nei fatti, bensì di partire dall'analisi delle 'buone prassi' messe in campo da alcuni enti, per creare dei modelli che possano essere utilizzati anche da altre amministrazioni per migliorare il proprio agire quotidiano".

Cronaca Lugo

Primi incontri per i Piani di zona

Gli incontri tratteranno di tutte le questioni relative alla vita dei cittadini, per definire i criteri con cui si potrà accedere alle prestazioni dello stato sociale

■ Nel lughese si sono aperte le iscrizioni a quattro gruppi di lavoro previsti dai Piani di zona, lo strumento con cui verranno decisi i criteri che i cittadini dovranno seguire per beneficiare delle prestazioni dello stato sociale. Il primo gruppo si occupa di minori, famiglia, adolescenti, di prevenzione primaria verso i giovani, dei finanziamenti sui diritti dei bambini e degli adolescenti della legge 285, delle problematiche delle famiglie e di come promuovere attività alquanto importanti come l'affido familiare: gli incontri si sono aperti giovedì 2 dicembre al Centro Giovani.

Il secondo gruppo prende in considerazione il tema anziani e disabili, con un particolare riguardo ai servizi domiciliari, mentre il terzo studierà la situazione legata all'immigrazione e all'integrazione dei cittadini stranieri. Infine, il quarto gruppo analizza argomenti complessi quali povertà, dipendenze ed esclusione sociale. Il "Piano di Zona" servirà a elaborare lo strumento con cui si decidono i nuovi regolamenti di accesso alle

prestazioni sociali, con l'introduzione dell'Issee, Indicatore della situazione economica equivalente, meglio noto come "ricometro". "Siamo di fronte ad un progetto triennale - spiega l'assessore alle politiche sociali Elena Zannoni - che, in sostanza, illustra il quadro di tutti gli interventi, sia pubblici che privati, e che propone una serie di progetti per innovare, approfondire, migliorare o anche contenere, in alcune parti, la rete dei servizi sociali". Ai gruppi si sono iscritti gli operatori dei Comuni, dell'Asl, delle Ipab, delle associazioni di volontariato, della cooperazione sociale, delle associazioni sindacali e di

categoria e del mondo della scuola. Numerosi sono i temi che saranno al centro dell'analisi: casa, lavoro, inclusione sociale, integrazione, coinvolgimento e partecipazione della popolazione immigrata, responsabilità sociale, città a misura di anziani e bambini, cure domiciliari e sostegno dei progetti di vita delle persone con limitata autonomia, contrasto al disagio giovanile e ai fenomeni di bullismo, sostegno all'inserimento nella realtà produttiva delle donne. Per ogni tipo di informazioni è possibile contattare la coordinatrice del Piano Sociale di Zona all'indirizzo email: zolis@comune.lugo.ra.it.

Lo ha deciso il vertice di Hera Stazioni ecologiche chiuse per le Feste

LUGO - Hera Ravenna informa che le stazioni ecologiche di Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice, Fusignano, Lavezzola, Lugo e Massa Lombarda, che normalmente rispettano l'apertura domenicale dalle ore 9 alle 12.30, resteranno chiuse domenica 26 dicembre 2004 e domenica 2 gennaio 2005. Inoltre, tutte le stazioni ecologiche di Hera Ravenna saranno chiuse nei giorni 8 dicembre (Immacolata Concezione), 25 dicembre (Santo Natale), 1° gennaio (Capodanno) e 6 gennaio (Epifania). Si ricorda ai cittadini che utilizzano le stazioni ecologiche che resta poco tempo a loro disposizione per partecipare al concorso a premi Riciclando, la promozione di Hera Ravenna rivolta a tutti coloro che portano i materiali riciclabili nelle stazioni ecologiche. Il concorso scade infatti il 31 dicembre.

"Diphesa", dal 2 dicembre alle Pescherie

Lugo - Arte, arredo e artigianato: Anna Baraldi, Paolo Cristofori e Alfio Minocchiarini si presentano con la loro collezione di mobili e oggetti di design giovedì 2 dicembre, alle Pescherie della Rocca, alle ore 18. La mostra (Diphesa), ha ottenuto il patrocinio del Comune di Lugo e alla vernice saranno presenti il sindaco Raffaele Cortesi e l'assessore alla cultura Giovanni Barberini. Arte, arredo e artigianato sono gli elementi che hanno riunito tre persone con diverse caratteristiche ma con un unico credo: la passione intesa, in questo caso, come gusto estetico, unicità e ricerca. Nelle giornate del 2 e 3 dicembre la mostra resterà aperta dalle ore 18 alle 21 mentre il 4 e il 5 dicembre l'accesso alle pescherie è consentito dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21. Il 5 dicembre, alle ore 21 circa, rinfresco di fine mostra.

Piccolo FAREGGI
Venerdì 3 dicembre

di Enio Iezzi

Una discarica rispettosa dell'ambiente

Per migliorare l'impatto ambientale nell'impianto di Voltana verranno utilizzati alberi e piante, oltre che un sistema più efficace di raccolta

■ Sono lontani gli anni i cui i cittadini di Voltana e di tutto l'alto lughese contestavano, con riunioni infuocate ed incontri, la discarica che stava nascendo a pochi passi dalle loro abitazioni, mettendo al primo posto il pericolo rappresentato dall'impianto in termini di inquinamento. Oggi, infatti, sia l'Amministrazione comunale che l'attuale gestore, cioè Hera, hanno compiuto passi in direzione delle esigenze dei residenti e verso un migliore impatto ambientale.

"Una volta dismesso il vecchio inceneritore - spiega l'**assessore all'ambiente del Comune, Fausto Bordini** - abbiamo portato avanti il discorso della sostenibilità ambientale e degli interventi che vengono realizzati sul territorio: uno di questi tasselli è costituito dall'abbinamento della sostenibilità con gli impianti per la gestione dei rifiuti. A tal proposito sono sorti gli impianti di raccolta, smistamento e recupero dei materiali nel polo specializzato di Voltana che sta per arricchirsi anche del nuovo impianto di compostaggio. Se nel complesso, questa organizzazione della raccolta e dello smaltimento rappresenta un punto di eccellenza a livello provinciale e regionale, nel particolare era ancora carente per alcuni problemi di carattere ambientale. Affrontati i problemi della viabilità e delle emissioni maleodoranti con la raccolta differenziata della frazione organica ed una corretta gestione degli impianti, rimaneva l'impatto visivo delle strutture sull'ambiente circostante. Per risolvere questo problema, si è

provveduto a realizzare la piantumazione di 328 alberi in via Lunga, mentre altre 1.827 piante e arbusti completeranno l'opera con la costituzione di una fascia arbustiva continua che sarà piantumata entro la primavera 2005".

A questo punto, però, l'obiezione che potrebbe sorgere spontanea è se così tante piante serviranno semplicemente a nascondere la discarica. Su questo tema interviene il **presidente della circoscrizione di Voltana, Mauro Sabbatani**, commentando che "dagli incontri è stato sviluppato questo progetto innovativo che prevede controlli sul materiale in entrata e sulla sicurezza per i cittadini". In sostanza, il polo di raccolta rifiuti rispetterà l'ambiente: "Alberi e impianti - spiega il **presidente di Hera Ravenna, Filippo Brandolini** - sono per Hera un investimento non produttivo, ma importante per il corretto rapporto con il territorio". Il presidente ha poi illustrato gli importanti interventi di riqualificazione che si stanno portando avanti nel comparto impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti di Voltana, dove verranno investiti in totale 1,3 milioni di euro. Nel corso dell'estate 2004 sono stati avviati i lavori di ammodernamento dell'impianto di cernita e selezione della frazione secca, che si completeranno nei primi mesi del 2005. Per ciò che riguarda i lavori di inserimento paesaggistico e mitigazione visiva del comparto, dopo i lavori della piantumazione della nuova via Lunga, lungo lo scolo Casale, seguirà un secondo stral-



cio per cui Hera ha ottenuto un finanziamento da parte della regione Emilia Romagna nell'ambito del Piano regionale di sviluppo rurale. "Tali interventi - conclude Brandolini - sono complementari alle attività di

controllo ambientale e di monitoraggio che vengono effettuate da Hera stessa e da Arpa, al fine di verificare che la presenza e la gestione degli impianti non sia causa di inquinamento per il territorio circostante".

Il bosco di Hera

■ Hera ha deciso di investire 1 milione e 300 mila euro nel comparto impianti di trattamento e smaltimento rifiuti di Voltana. In merito alla parte 'ambientale', sono in fase di conclusione i lavori di piantumazione nella nuova via Lunga, lungo lo scolo Casale per una estensione di 3,2 chilometri, di un filare composto da alberature e arbusti a sviluppo naturale, con la messa a dimora di circa 300 piante ad alto fusto, già ben sviluppate, come *Acer campestre*, *Olmo*, *Farnia*, *Frassino*, *Pioppo tremulo* e *Ontano*. Entro la primavera del 2005 saranno inoltre collocati arbusti e circa 1.800

piante forestali (*Prugnolo*, *Rosa canina*, *Sambuco*, *Cornus*, *Spino cervino*, *Evonimus*, *Salice*, *Palle di neve*, *Frangola*, *Tamericio*).

Il progetto prevede la realizzazione di un grande bosco di 40 mila metri quadri: entro la primavera 2005 sarà realizzato un secondo stralcio, consistente nella sistemazione e lavorazione del terreno, nella piantumazione di circa 4.600 piante di tipo forestale quali *acer campestre*, *carpinus betulus*, *quercus ilex*, ecc., nella piantumazione di circa 600 piante di alto fusto del tipo *populus nigra* e relativo impianto di irrigazione.